



N. **22**

COPIA

COMUNE DI CODROIPO
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Sessione Adunanza Prima di convocazione

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO TARI CORRISPETTIVA
TARIC ANNO 2025 E DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI
CORRISPETTIVA 2025.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **19:30**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale

Intervengono i signori

Soramel Alberto	Presente	Mauro Gianluca	Presente
Nardini Guido	Presente	Trevisan Giacomo	Presente
Polo Silvia	Presente	Soramel Giovanni	Presente
Corsin Daniele	Presente	Conte Paola	Presente
Sappa Anna	Assente	Turcati Giorgio	Presente
Legname Rosario	Presente	Tonutti Matteo	Presente
Pevato Angela	Presente	Bortolotti Paola	Presente
Comisso Luca	Presente	Damiani Giuseppe	Presente
De Rosa Vincenzo	Presente	Clark Aisha-Cassandra	Presente
D'Antoni Andrea	Presente	Cividini Tiziana	Presente
Snaidero Thierry	Presente	Vidoni Alessio	Presente
Zoratti Antonio	Presente	Mizzau Giacomo	Presente
Ganzit Graziano	Presente		

Presenti 24 Assenti 1

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **Peresson Ruggero**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Soramel Alberto** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale di Codroipo ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e sul quale sono stati espressi e pareri ai sensi del T.U.E.L. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO TARI CORRISPETTIVA TARIC ANNO 2025 E DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI CORRISPETTIVA 2025.

REGOLARITÀ TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-04-2025

Il Responsabile del servizio
Commisso Silvana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e
norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO TARI CORRISPETTIVA TARIC
ANNO 2025 E DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI CORRISPETTIVA
2025.

REGOLARITÀ CONTAB.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt.
49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere
Favorevole* di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-04-2025

Il Responsabile del servizio
Commisso Silvana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e
norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- l'art. 1 comma 639 della L. 27 dicembre 2013 n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014" ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art.1 comma 738 della L. 27 dicembre 2019 n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 62 del 17/10/2024 è stata istituita nel territorio del comune di Codroipo la tariffa puntuale corrispettiva con decorrenza dal 01 gennaio 2025;
- la tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani; nel caso del comune di Codroipo il soggetto affidatario è la società A&T 2000 S.p.A.;
- la tariffa rifiuti corrispettiva è finalizzata al raggiungimento della copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi dei costi di spazzamento e lavaggio delle strade e aree pubbliche, di raccolta e trasporto dei rifiuti e dei costi di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti previsti nel PEF;

Richiamata la deliberazione ARERA n.443/2019 che all'art.6 disciplina la "Procedura di approvazione" prevedendo, tra l'altro, che:

- il gestore del servizio provvede a predisporre il Piano Economico Finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- l'ente territorialmente competente provvede alla validazione del PEF ed alla trasmissione all'Autorità del PEF e dei corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni;

Tenuto conto che nel territorio del Comune di Codroipo le funzioni di ente territorialmente competente previste dalle deliberazioni ARERA 443/2019 e 363/2021 sono svolte dall'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR);

Richiamate:

- la Deliberazione Arera 363/2021/R/rif del 03/08/2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", con la quale ARERA ha

definito i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla TARI per il quadriennio 2022-2025;

- la Deliberazione Arera 364/2021/R/rif del 03/08/2021 “Avvio di procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell’articolo 222, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

Ricordato che a partire dal 2022 il Piano Economico Finanziario Tari viene redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto MTR-2 con valenza pluriennale, indicando l’evoluzione dei costi del servizio del quadriennio 2022 - 2025 prevedendo una revisione biennale, restando ammessa, in maniera residuale, la possibilità di revisione annuale del PEF, purché debitamente motivata;

Preso atto che il sistema tariffario prevede la copertura del 100% dei costi di gestione del ciclo dei rifiuti;

Dato atto che:

- a decorrere dal 01/01/2025 la gestione del servizio rifiuti viene interamente gestita da A&T 2000 S.p.A.- società partecipata dell’Ente in qualità di Gestore – il quale è responsabile direttamente anche dell’attività di recupero crediti, assumendosene il rischio e provvedendo direttamente alla sua effettuazione;
- con il passaggio dal tributo TARI alla Tariffa Corrispettiva il Gestore è per l’utente l’unico interlocutore per ogni aspetto della gestione del servizio;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 17/10/2024 con la quale si approvava il regolamento della Tassa sui Rifiuti in regime di tariffa Corrispettiva (TARIC) per il Comune di Codroipo;

Richiamata la deliberazione dell’Assemblea regionale d’Ambito n. 15 dd 25.06.2024, rubricata “Aggiornamento biennale 2024-2025 dei PEF del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ai sensi dell’art. 8 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif e s.m.i. – Bacino di gestione A&T 2000 S.p.A.”;

Vista la nota pervenuta con n. 8551 del 31/03/2025 ad oggetto “Procedimento di revisione straordinaria infra-periodo dei PEF 2025 del bacino di gestione di A&T 2000” con la quale il gestore A&T 2000 S.P.A ha rappresentato l’esigenza di procedere ad una revisione straordinaria infra-periodo dei PEF 2024-2025 di tutti i territori comunali serviti;

Richiamata la deliberazione dell’Assemblea regionale d’Ambito n. 8 dd 09.04.2025, rubricata “Deliberazione regionale d’Ambito n. 15/2024: integrazione dei PEF per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dell’anno 2024, finalizzata al riequilibrio economico-finanziario del Gestore A&T 2000 S.p.A.” con la quale l’AUSIR ha accertato che sussistono le condizioni di disequilibrio economico-finanziario della gestione affidata ad A&T 2000 S.p.A. per gli esercizi 2024-2025”

Richiamata, inoltre, la deliberazione dell’Assemblea regionale d’Ambito n. 9 dd 09.04.2025, rubricata “Revisione straordinaria infra-periodo dei piani economico-finanziari 2025 del bacino gestito da A&T 2000 S.p.A.: formulazione dell’istanza ex art. 8.5 della deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif e s.m.i.” con la quale AUSIR ha validato i PEF 2025 per i singoli Comuni gestiti da A&T 2000 S.p.A.;

Preso atto che l’elaborazione del PEF (**Allegato A**) evidenzia che l’insieme dei costi

riconosciuti sull'anno 2023 e dei costi previsionali per l'anno 2025 possono essere coperti ricorrendo allo sfioramento del price-cap (9.6%), fissando un incremento del 10,15%;

Preso atto che il riequilibrio relativo al PEF 2024 prevede poste rettificative per gli anni 2026, 2027 e 2028, pari a € 51.335,00 per ciascun anno e da coprirsi in TARI nelle tre annualità;

Dato atto che la documentazione per l'approvazione del PEF 2025, della mappa tariffaria e dei prezzari per manifestazioni e servizi ausiliari per l'anno 2025 è stata trasmessa dal gestore A&T 2000 S.p.A. in data 18 aprile 2025 ns. prot. n. 10394 del 22.04.2025;

Dato atto che la tariffa puntuale corrispettiva è composta da una parte fissa, determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio e da una parte variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

Dato atto inoltre che la tariffa puntuale corrispettiva è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica ripartendo tra queste categorie il totale dei costi da coprire;

Considerato che per la copertura del costo di gestione del servizio rifiuti urbani, la struttura tariffaria è così articolata:

45 % Utenze domestiche
55 % Utenze non domestiche

come evidenziato **all'Allegato C** alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di recepire e adottare il PEF 2025 per il Comune di Codroipo inclusa la relativa relazione di accompagnamento (**Allegato B**);

Ritenuto altresì di approvare le tariffe 2025 sulla base del PEF e della mappa tariffaria (**Allegato C**) per un valore complessivo pari a **€ 2.276.573,00**;

Ritenuto altresì di approvare le riduzioni concedibili (**Allegato D**), il prezzario per i servizi alle manifestazioni (**Allegato E**) e per quelli ausiliari (**Allegato F**);

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 5-quinques del D.L. 228/2021 che stabilisce il termine (fissato per il 30 aprile) entro il quale i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva;

Dato atto che, come previsto DPCM 21 gennaio 2025, n. 24 (pubblicato in G.U. n. 60 del 13/03/2025), in riferimento alle utenze domestiche per l'anno 2025 si prevede un'agevolazione per i nuclei familiari in situazione di disagio economico risultante da certificazione ISEE;

Dato atto che Il disagio economico, ai sensi del DPCM 21 gennaio 2025, n. 24 è individuato con riferimento all'Isee che deve essere di importo non superiore a € 9.530 ovvero a € 20.000 nel caso di nuclei familiari con almeno quattro figli.

Visto che il decreto definisce la riduzione pari al 25 per cento dell'ammontare della Tari o della tariffa corrispettiva prevista dal comma 668 dell'articolo 1 della legge 147/2013 e che le agevolazioni saranno riconosciute direttamente dai gestori del servizio integrato dei

rifiuti (A&T 2000 S.p.A.);

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visti:

- l'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27/12/2013, n. 147 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;
- Il Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva (TARIC) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 17/10/2024;

Risultano presenti 24 consiglieri.

E' assente la consigliera Sappa.

Risulta assente giustificato alla seduta l'assessore esterno Daniele Cordovado

UDITA la presentazione dell'argomento svolta dall'assessore Conte;

UDITA l'illustrazione dei contenuti della proposta svolta dal dott. Piani, funzionario del gestore A&T2000 s.p.a.;

UDITO il successivo dibattito, durante il quale intervengono:

- la consigliera Cividini per chiedere informazioni in merito ai servizi ausiliari a pagamento per l'utenza, con particolare riguardo al c.d. "ausilio al conferimento", ricevendo risposta dal dott. Piani;
- il consigliere Zoratti il quale, ricordando come l'argomento sia stato già oggetto di esame nella competente commissione, svolge le seguenti riflessioni:
 - considerato che il PEF reca un aumento di costi superiore al limite del 9,6%, seppur validato dalla competente autorità, chiede come mai l'Amministrazione Comunale non abbia pensato di intervenire in abbattimento dei costi, e quindi delle tariffe, come fatto in altre realtà quali il Comune di Udine;
 - sempre con riguardo ai costi indicati nel PEF, e considerato che in più dichiarazioni rese dall'Amministrazione si attesta una riduzione del "secco residuo" derivante dal passaggio da tassa a tariffa già nei primi mesi dell'anno, non si comprende il senso della voce di costo relativa ad un possibile aumento negli acquisti di sacchi per la raccolta;
 - con riguardo alla mappa tariffaria, la ripartizione tra le utenze domestiche e non domestiche è 45% e 55%, mentre l'anno scorso era 60% e 40%; anche in questo caso non si comprende la motivazione di tale rilevante differenza;
- il dott. Piani e l'assessore Conte che forniscono i chiarimenti richiesti specificando che l'intervento dell'Amministrazione "in abbattimento dei costi" è limitato ai soli casi previsti dalla legge che – come è noto – stabilisce che i costi del servizio devono essere interamente coperti dalla tariffa. Oltre a ciò, il c.d. "abbattimento" comporta un ulteriore problema: stante il "normale" aumento dei costi, se applicato in un anno comporta che l'anno successivo, qualora non reiterato, i costi da coprire con la tariffa saranno ancora maggiori. Il costo inerente all'aumento dei sacchi è mutuato sull'esperienza maturata negli anni precedenti in altre realtà passate da tassa a tariffa. Da ultimo, la ripartizione fra utenze domestiche e non domestiche è stata svolta in base alle potenzialità di produzione dei rifiuti cercando di garantire il più possibile una armonizzazione della tariffa soprattutto in questa prima fase di avvio della TARIC;

- il vice sindaco Trevisan il quale ricorda che la necessità di intervenire per il riequilibrio del piano economico finanziario – che ha portato inevitabilmente un aumento dei costi – nasce anche da scelte effettuate in precedenza dalla compagine sociale di A&T2000 che si è sempre posizionata sul livello più basso (2,6%) di incremento dei costi tra quelli ammessi dalla normativa (che consentiva un aumento sino al 9,6%). Ciò ha comportato che l'incremento repentino di alcune voci di spesa non abbiano trovato adeguata copertura, nonostante i risparmi perseguiti dalla società. Si vuole comunque evitare allarmismi: dalla mappa tariffaria emerge che in molti casi i contribuenti non saranno penalizzati a fronte di un servizio di qualità, anche per un'operazione di puntuale controllo sui pagamenti;
- il consigliere Mizzau il quale concorda sull'attivazione di una puntuale attività di controllo che colpisca chi non paga correttamente, ma esprime dissenso sul fatto che la scelta di mantenere un incremento sul livello più basso fra quelli previsti dalla legge sia visto come un aspetto negativo;
- il consigliere Ganzit il quale rileva come l'incremento dei costi, soprattutto quelli legati all'energia, sia inevitabile nell'attuale momento "geopolitico" e sia il Comune che la società non possano contrastarli. Ciò che deve essere perseguito è un intervento "calmieratore" soprattutto a favore dei cittadini più in difficoltà,
- il consigliere Soramel Giovanni che ribadisce come l'azione "calmieratrice" del Comune non può che essere conforme alle previsioni di legge, rigettando ipotesi che – nei fatti – assumono più valore di propaganda politica che di reale intervento;

REGISTRATE le seguenti dichiarazioni di voto:

- della consigliera Cividini la quale, pur ribadendo la valutazione positiva con riguardo al passaggio da Tassa a Tariffa corrispettiva e pur apprezzando lo sforzo teso alla "personalizzazione" delle tariffe stesse rispetto alle categorie di contribuenti, manifesta preoccupazione per il quadro economico che ha portato alla revisione del piano economico finanziario. Tale revisione comporta aumenti sia per l'anno corrente che per le prossime annualità. Cruciale a questo punto diventa una corretta informazione e comunicazione soprattutto sul tema di un corretto conferimento dei rifiuti, coinvolgendo i cittadini ma anche le scuole; così come assolutamente importante è un attento monitoraggio sull'andamento della società da parte della commissione per il controllo analogo di cui il vicesindaco è presidente, riferendone gli esiti in commissione e in Consiglio. Su tali basi preannuncia la propria astensione;
- del consigliere Zoratti il quale esprime insoddisfazione per le risposte ricevute, che dimostrano come l'Amministrazione non abbia intrapreso per scelta politica alcun intervento teso a abbattere i costi del PEF così come fatto da altre amministrazioni locali. Sollecitare un tanto non è propaganda e c'era il tempo per farlo. Per tali motivi preannuncia il voto contrario del proprio gruppo;
- del consigliere D'Antoni il quale a nome del proprio gruppo preannuncia l'astensione, ricordando da un lato che poco possono fare il Comune, la società e lo stesso bacino provinciale per incidere sui costi del servizio, ma rilevando altresì la necessità di un puntuale monitoraggio per evitare disequilibri futuri;
- del consigliere Corsin che esprime stupore per le dichiarazioni rese dal consigliere Zoratti rilevando come da circa un anno l'Amministrazione si sia impegnata per un ordinato ed efficiente passaggio da Tassa a Tariffa corrispettiva con numerosi eventi informativi e il massimo coinvolgimento possibile degli utenti. Sia l'andamento di questi primi mesi di raccolta che le simulazioni fatte e conosciute dai consiglieri dimostrano che la strada intrapresa è quella giusta. Per tale motivo preannuncia il voto a favore del proprio gruppo;
- del consigliere Damiani che preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo consiliare evidenziando che non è intenzione dell'Amministrazione "mettere le mani nelle tasche

dei cittadini”, ma si vuole evitare posizioni che si connotano come pura propaganda o “false riduzioni”. La scelta è quella di proporre tariffe il più possibile sostenibili e che tali appaiono da tutte le simulazioni svolte che, anzi, segnalano numerosi casi di riduzione;

Esaurite le dichiarazioni di voto, il Presidente dispone la votazione sulla proposta il cui esito è così riassunto:

Con voti favorevoli 14, contrari: 3 (Zoratti, Mauro, Mizzau), astenuti: 7 (De Rosa, D'Antoni, Clark, Ganzit, Vidoni, Snaidero, Cividini), espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di recepire e adottare il PEF 2025 (**Allegato A**) per il Comune di Codroipo e la relativa Relazione di Accompagnamento (**Allegato B**), per un valore complessivo di euro € **2.276.573,00** a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2025;
3. Di approvare la mappa tariffaria per l'applicazione della TARIC per l'anno 2025 (**Allegato C**);
4. Di approvare il prospetto delle riduzioni concedibili (**Allegato D**);
5. Di approvare il prezzario dedicato alle manifestazioni (**Allegato E**) e ai servizi ausiliari (**Allegato F**), che si considerano applicabili ed estensibili per servizi analoghi richiesti dalle utenze;
6. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2025;
7. Di dare atto che nelle annualità 2026, 2027, 2028 saranno previste a TARIC poste rettificative relative al PEF 2024 per l'importo annuale pari a € 51.335,00;
8. Di dare atto che le tariffe in questione, secondo quanto stabilito dall'art. 1, c. 668, della L. 147/2013, saranno applicate e riscosse dal gestore A&T 2000 S.p.A., in quanto soggetto affidatario e gestore;
9. Di trasmettere copia del presente atto all'AUSIR e all'Ente Gestore;
10. Di applicare per l'anno 2025 il tributo per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) pari al 4,00% (comunicazione della Regione assunta al prot. n. 4510/2025).

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile e di pubblicarlo entro cinque giorni dalla sua adozione ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21 del 11.12.2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Soramel Alberto

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

IL SEGRETARIO GENERALE
Peresson Ruggero

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione **è affissa** all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi dal 30-04-25 al 15-05-25.

Codroipo, li 30-04-25

L'Impiegata/o Responsabile
Orsaria Stefano Luigi

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Ai sensi dell'art. 23-ter del Decreto Legislativo n. 82 del 7/3/2005

Codroipo, li 30-04-25

L'Impiegata/o Responsabile
ai sensi dell'art.18 D.P.R. 445/2000
Orsaria Stefano Luigi